

/ , / Z • / KE / / E ^ h ^ ^ / ^ d E > h ^ /
/ E KE & Z / / > // d E K D W / > / d h / X > ' @ X W Z / >
î ï ï ï Œ X ð

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di _____

oo[v š v } u & v v š } î] } v | ^ }] š _ W

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di
formazione us }] š š] (o •] Œ] Z] u š oo[Œ š X ó ò o e X W X Z X î ð
delle conseguenze previste, in tali casi, d oo[Œ š X ó ñ U } u u í U o citato D.P.R. no
• v î] } v] % Œ À] • š oo[Œ š X î ð aprile 2013, m. LB9 o X > P • X

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39,
recante ^] • % } •] î] } v]] v u š Œ]]] v } v (Œ]] o] š] v } u % š]] o] š
pubbliche amministrazioni presso gli enti privati in controllo pub o] } U v } Œ u oo[Œ
í U } u u] ð ð ñ ï U oo o P P ò v (A segue Œ D. il l. g. s. 39 / 2013) ð ï _
x quanto alle cause di inconfirabilità

GL QRQ WURYDUVL QHOOH FDXVH GL LQFRQIHUSSLIAE LON Wj GL FXL DO
essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal
Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale ¹;

¹ W µ o š } ~ Œ š X î ð X % X • V W µ o š } u] v š % Œ (A) v š } o d n Œ Œ } Œ o š
dello Stato (art. 316-bis c.p.); Indebita percezione erogazione danno dello Stato (art. 316-ter c.p.);
Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione Œ Œ o [• Œ] î] } oo (µ v î] } v ~ Œ š X î ð X % X • V
} v š Œ Œ }] } À Œ] [µ (()] } ~ Œ š X î ð X % X • V Œ Œ } Œ } P] µ] î
a dareo promettere utilità (art. 319-quer c.p.); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
(art. 320 c.p.); Peneper il corruttore (art. 321 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Peculato,
concussione induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di
membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art.
322-bis c.p.); µ • } [µ (()] } e p. Œ š X ð ï ï ï] } v [] v s o p e r t e o n p s c i u t e p e r r a g i o n i d i
ufficio (art. 325 c.p.); Rivelazione ed utilizzazioni di segreti di ufficio (art. 326 c.p.); Rifiuto di š š] [µ (()] } X
Omissione (art. 328 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della
forza pubblica (art. 329 c.p.); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.);
Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento
% v o } oo[µ š } Œ] š 334 c.p.) / Œ Œ } è colposo Œ Œ } di doveri inerenti alla custodia di
} • • } š š } % } • š • < µ • š Œ }] • % } • š } v o } Œ • }] µ v % Œ }] u v š } % v o }
(art. 335 c.p.).

a 2, del D. Lgs. 39/2013, di

seguito riportato:

A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- a) *gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;*
- b) *gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);*
- c) *gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;*
- d) *gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione”;*

quanto alle cause di incompatibilità

di non trovarsi nelle

, di

seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico

2, del D. Lgs. 39/2013, di

seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico ;

seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa di comuni che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta e del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione*

seguito riportato:

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare

seguito riportato:

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta e del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della medesima regione*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui

seguito riportato:

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di

componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione

di non trovarsi

seguito riportato:

Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;*
- b) con la carica di componente della giunta e del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione*

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di incompatibilità:

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data della presente dichiarazione ².

DICHIARA INOLTRE

di non essere

di essere

lavoratore dipendente, pubblico o privato, collocato in quiescenza

² L

termine perentorio sopra indicato.

cause di incompatibilità nel

DICHIARA INFINE

di essere informato/a che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale di Alma Mater Studiorum Università di Bologna nella Amministrazione
20, comma 3, D. Lgs. 39/2013

E SI IMPEGNA

- inconferibilità e/o di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;
- di insussistenza delle cause di inconferibilità e/o di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013.

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679, si informa procedura in oggetto e delle attività istituzionali ad essa connesse. Si precisa che il presente modulo sarà del Decreto Legislativo n. 33/2013 e del stabilito dalla normativa stessa. Il conferimento di tali dati è necessario ai sensi della normativa vigente. ato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del

Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

i dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it.

Per maggiori informazioni: www.unibo.it/privacy

Bologna, _____

Il Dichiarante
